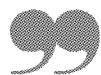


TRASPARENZA NELLA RICERCA

di PASQUALE SPINELLI*

Il tema della ricerca biomedica indipendente e delle possibili frodi torna di continuo all'attenzione della comunità scientifica. L'affidabilità della ricerca dipende dalla correttezza di chi la produce e richiede l'assoluta indipendenza da qualsiasi influenza estranea ai suoi scopi originari. In campo biomedico i risultati ricadono sulla salute dell'uomo e devono essere trattati con onestà e trasparenza. Nel lungo percorso di uno studio vi sono due momenti essenziali: la conduzione della ricerca e la pubblicazione dei risultati; la prima è sotto il controllo dei comitati etici, la seconda sotto quello dei comitati editoriali delle riviste scientifiche. I partecipanti allo studio dichiarano assenza di conflitti di interesse e sono tenuti a un comportamento leale ed etico nella produzione, nella raccolta e nell'analisi dei dati. Piccoli "aggiustamenti" nello svolgimento delle



È stato costituito un comitato per vegliare sulla correttezza delle pubblicazioni

varie fasi possono, sommandosi, pervertire i risultati o condurli su un tracciato "predefinito". Dopo l'approvazione dei comitati etici — 245 in Italia — uno studio continua fidando sull'onestà dei singoli ricercatori. Quando l'articolo è pronto viene sottoposto al comitato editoriale di una rivista scientifica. Riemerge qui il problema del conflitto di interessi da parte dei revisori dell'articolo. Quali garanzie ha il cittadino sulla eticità e sulla validità di una ricerca? La principale è che la stessa sia stata pubblicata su riviste di indiscusso valore e che le sue conclusioni siano state confermate anche da altri ricercatori su riviste di alta affidabilità. Gli editori delle maggiori riviste scientifiche internazionali, insieme a ricercatori e ad accademici interessati ai problemi etici della ricerca si sono riuniti a formare il Cope (Committee On Publication Ethics), che è una specie di authority col compito di sorvegliare sulla correttezza della ricerca e della pubblicazione dei risultati. Nonostante ciò, pesci piccoli sfuggono dalle maglie e pesci grossi sono in grado di strappare la rete.

**Past president Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane*

